



dies agenzia giornalistica della CISL sarda

[2010](#) [2009](#) [2008](#) [2007](#) [2006](#) [anni precedenti](#)

STRUTTURE

L'unione sindacale regionale (USR)
Le unioni sindacali territoriali (UST)
Le federazioni regionali di categoria
Gli enti
I coordinamenti

SERVIZI DELLA CISL IN SARDEGNA

Patronato: INAS
Formazione professionale: IAL Sardegna
Difesa dei consumatori: ADICONSUM
Turismo e tempo libero: ETSI
L'assistenza agli inquilini: SICET
Cooperazione e imprenditorialità: CENASCA
Assistenza fiscale: CAAF

dies 72/2010

I dati della cassa integrazione in Sardegna e nei territori impongono l'adozione e l'attuazione di misure di reimpiego

Cagliari – L'evoluzione della cassa integrazione, ordinaria e straordinaria, ma anche degli ammortizzatori sociali in deroga, cassa integrazione e mobilità, documenta l'andamento e l'incremento della crisi produttiva in Sardegna. Dal 2005 al 2009 si è registrato un incremento della cig e cigs del 206%. Nel 2005 le ore autorizzate erano 3.382.231, mentre nel 2009 sono state 10.389.680.

Ma mentre per quella ordinaria l'incremento è stato del 42%, per quella straordinaria, più legata alle vicende della crisi, si è registrato un aumento del 364%.

La variazione annuale più consistente è stata quella del 2009 sul 2008, +75%. La ripartizione degli importi erogati sulla cig e cigs nel 2009 per aree territoriali, su un totale di 10.389.680 ore, è la seguente:

TERRITORIO	IMPORTO	% SU TOTALE REGIONALE
Cagliari	4.845.663,82	24,38%
Iglesias	2.723.233,68	13,70%
Nuoro	9.341.859,02	47,01%
Sassari	1.965.310,16	9,89%
Oristano	997.231,39	5,02%
totale	19.873.298,07	

Sempre nel 2009, sugli ammortizzatori sociali in deroga, cigs e mobilità in deroga, il totale dei lavoratori coinvolti è di 11.000 unità.

Su questo totale è disponibile, per ora, una ripartizione territoriale relativa a circa la metà: 5.877 unità, con la seguente suddivisione per Provincia:

PROVINCE	N. LAVORATORI CIGS IN DEROGA	N. LAVORATORI MOBILITÀ IN DEROGA
Cagliari	1.020	560
Carbonia-Iglesias	1.662	407
Oristano	129	38
Medio Campidano	67	164
Nuoro	383	331
Ogliastra	0	9
Sassari	667	2
Olbia-Tempio	241	197
totale	4.169	1.708
totale generale	5.877	

«Per la Sardegna – dice Mario Medde, segretario generale Cisl – si tratta di numeri enormi che attestano non solo l'entità della crisi economica e produttiva, ma anche la forte e diffusa condizione di disagio di migliaia di famiglie. Tutto ciò obbliga a programmare e attuare politiche di sviluppo, ma anche di formazione, riqualificazione, reimpiego e di sostegno».

In questa direzione va la proposta del sindacato sardo di accelerare la spesa dei diversi assessorati, di un piano pluriennale per il lavoro e contro le povertà, di istituire un'agenzia per il reimpiego e la promozione del lavoro, in grado di dare efficacia ed efficienza all'azione della Regione.